

Davvero "ciascuno di noi può colorare di cielo gli inferi!".

Dal Vangelo secondo Giovanni 15,9-11

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

«Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore.

Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.

Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena».

1)Testamento spirituale

I testi di questi giorni sono definiti il testamento spirituale del Signore Gesù ci invita a dimorare, a restare, a perdurare nel suo amore. Lo diamo per scontato, ma così non è. Nella storia dell'umanità la religione ha avuto spesso a che fare con la morale, con il culto, con la regola. Quasi mai con l'amore. La novità straordinaria del cristianesimo è, appunto, la rivelazione di un Dio che ama e che, amandoci, ci permette di esistere.

2)Sempre amati

Siamo amati! Anche se non ce ne accorgiamo, anche se faticiamo a lasciarci amare, nonostante i nostri limiti e i nostri peccati, siamo amati! Dimorare nell'amore significa, allora, fare continua memoria di questo amore senza limiti. Tutto il resto viene dopo: le norme, indispensabili per dare forma all'amore, il culto, luogo dell'incontro con l'amato, la morale, che è l'esplicitazione concreta della nostra nuova vita. Siamo amati: dimoriamo nell'amore.

3)E gioia sia!

Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena (v.11).

Il fine dell'azione di Gesù, il suo comandarci di "rimanere" nell'amore, come luogo dell'anima che trasforma tutta la nostra vita, è comunicarci la gioia stupenda che c'è tra Lui e il Padre. Tanto amore è senza gioia perché o è senza amore vero, oppure perché non è corrisposto. L'uomo è desiderio insaziabile di felicità: solo Dio può donare quella gioia senza limite, che è Lui stesso: amore infinito. Chiara Amirante fondatrice della comunità "Nuovi Orizzonti", che ha iniziato la sua missione tra i barboni, i drogati e le prostitute della metro di Roma, ha preso alla lettera il vangelo di oggi. La comunità ha uno slogan "e Gioia sia!", sì davvero "ciascuno di noi può colorare di cielo gli inferi!".

Buon colore di gioia a tutti

Don Massimo